



1 Popolazione

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 24 ottobre 2008

Popolazione residente permanente in Ticino nel 2007

La più forte crescita dell'ultimo decennio è ancora grazie alle immigrazioni

La popolazione residente permanente di fine 2007 del Ticino ammontava a 328.580 abitanti (il 4,3% della popolazione della Svizzera), con un aumento di 3'729 abitanti rispetto all'anno precedente (però è rimasto stabile il peso demografico dei ticinesi su scala nazionale). Il 2007 non solo conferma la fase di crescita avviata con il 1999 (una delle più lunghe e costanti degli ultimi decenni), ma per l'intensità dell'aumento, pari al + 1,1% (peraltro simile a quella avvenuta in Svizzera), si presenta come l'anno con la più forte crescita dell'ultimo decennio.

Il rapporto tra le generazioni in età da lavoro (dai 15 ai 64 anni) e quelle non ancora o non più in età da lavoro, era di 2 a 1, ovvero di 100 "attivi" ogni 51 "inattivi"; alla fine del 1990 gli "inattivi" erano solo 44. Abbastanza semplice il panorama delle nazionalità: ogni 100 ticinesi, 75 sono svizzeri, 14 sono italiani, mentre le altre poche nazionalità che superano lo 0,2% pesano tra il 2,0 dei portoghesi e lo 0,3 dei turchi.

Con un saldo naturale (la differenza tra nascite e decessi) di 51 unità, la crescita è tutta da assegnare alle immigrazioni.

La popolazione di fine anno: un "inattivo" ogni due "attivi"; un "anziano" ogni cinque "giovani"; un quarto della popolazione è straniera

Alla fine del 2007, il Ticino contava 328.580 abitanti permanenti¹, che rappresentavano il 4,3% della popolazione della Svizzera.

Il 52,0% dei ticinesi erano donne, il 48,0% uomini.

Tra le poco più di 100 generazioni presen-

ti in Ticino, la più numerosa risulta essere quella nata nel 1965. Le 5.992 persone che in essa si possono contare sono nate nel secondo anno più fecondo del baby boom; a queste vanno poi aggiunti tutti coloro arrivati nel nostro paese in seguito alle immigrazioni degli anni '90. Alcuni indici ci facilitano uno sguardo d'insieme alla struttura per età: 19,7 persone su 100 erano anziane (avevano 65 o più anni); c'erano 140,2 anziani ogni 100 bambini e ragazzi (dagli 0 ai 14 anni); ogni 100 persone in età da lavoro (dai 15 ai 64 anni) c'erano 21,2 inattivi giovani e 29,7 inattivi anziani, di modo che su 100 potenzialmente attivi "pesavano" 50,9 inattivi.

Gli 82.794 abitanti di nazionalità straniera rappresentavano il 25,2% della popolazione totale; più marcata - tra gli stranieri - risulta la presenza di uomini: erano il 53,4% (contro il 46,2% tra gli svizzeri). Delle 153 nazionalità censite, 127 non raggiungevano nemmeno lo 0,1% del totale (assieme formavano l'1,2%). In altre cifre, il panorama ticinese delle nazionalità vede, a fianco dei preponderanti svizzeri (il 74,8%), una sola nazionalità rilevante, l'italiana, con il 14,5%. Poche altre le comunità nazionali quantitativamente non del tutto insignificanti: i portoghesi (il 2,0% della popolazione cantonale), i cittadini della Serbia e Montenegro² (1,5%), della Germania (1,1%), della Croazia (0,9%), della Bosnia-Erzegovina (0,8%), della Spagna (0,5%), della Macedonia (0,4%) e della Turchia (0,3%).

Il 73,9% degli stranieri era in possesso di un permesso di tipo C (domiciliati), il 26,5% di un permesso B (dimoranti).

41 abitanti su 100 avevano il loro domicilio nel Luganese, 20 nella regione del Locarnese e Vallemaggia, 16 nel Mendrisiotto, 14 nel Bellinzonese e 9 nelle Tre Valli (v. la tab. 2 in appendice).

In Ticino, a fine 2007, vivevano due altri gruppi di persone che la statistica ufficiale non include nella popolazione permanente. Il primo è di stranieri con permessi di corta durata (inferiore all'anno), 1.992 persone (ma sono state 3.115 in media mensile su tutto l'arco dell'anno), soprattutto italiani (1.078 persone), portoghesi (206), ucraini (124) e tedeschi (111). Il secondo è il gruppo delle persone coinvolte nel processo d'asilo: al 31 dicembre i richiedenti erano 508 e le persone ammesse provvisoriamente 689. Entrambe le condizioni riguardavano per lo più persone provenienti dalla Serbia e Montenegro, dalla Turchia, dall'Irak e da alcuni paesi dell'Africa Centrale ed Orientale (Somalia, Eritrea, Angola).

Quanto è cambiata: aumento più importante rispetto alla crescita regolare dell'ultimo decennio

Rispetto alla fine del 2006, la popolazione permanente è aumentata di 3.729 abitanti, per un tasso dell'1,1%. A differenza degli anni precedenti, durante i quali il tasso di crescita ha oscillato tra lo 0,6 e lo 0,9%, l'aumento del 2007 è dunque notevolmente più consistente. L'evoluzione del tasso di crescita ticinese è simile a quella osservata a livello nazionale, dove questo è passato dallo 0,8% degli ultimi anni all'1,1% del 2007.

Da un anno all'altro, la struttura di una popolazione subisce normalmente solo dei piccoli "ritocchi", quasi più importanti per la direzione che esprimono (un prolungamento o una inversione delle tendenze osservate fino a quel momento) che non per l'entità del cambiamento. Se però leggiamo l'evoluzione 2007 solo come ultimo "scalino" del periodo 1990-2007, e lo facciamo dapprima considerando la struttura per età, possiamo sottolineare alcune tendenze significative: in questi anni, su 100 persone, altre 3,6 hanno infoltito la componente degli anziani (l'indice di anzianità è in effetti passato dal 16,1% del '90 al 19,7% del 2007; rispetto al solo 2006, c'è stato un aumento di 0,3 punti). Ancora più interessante è stata l'evoluzione del rapporto tra potenzialmente attivi e persone in età inattiva (il cosiddetto indice di dipendenza demografica). Ai 43,6 "inattivi" ogni 100 "attivi" del 1990 se ne sono aggiunti altri 7,3 (l'indice del 2007 è del 50,9%; rispetto all'anno prima, c'è stato un aumento di 0,3 punti), e questo è avvenuto soprattutto per l'accresciuto "peso" degli anziani (da 23,2 a 29,7; più 0,5 punti tra 2006 e 2007), mentre i più giovani sono rimasti abbastanza stabili (da 21,4 a 21,2, meno 0,2 punti tra 2006 e 2007, dopo aver sfiorato il 22% a fine 2000).

Complessivamente, e sempre considerando gli anni dal 1990 al 2007, è poco cambiata la composizione per nazionalità: gli svizzeri erano il 75,7% della popolazione il 31 dicembre del 1990, il 74,8% diciassette anni dopo. Va segnalata la quasi assoluta stabilità degli ultimi anni: stranieri al 25,2% nel 2001 così come nel 2007 (con un minimo nel 2003 e 2004 del 25,0%). Gli italiani hanno visto diminuire la loro rappresentanza dal 18,5 al 14,5% (ma sono stabili da quattro anni), punti percentuali che si sono distribuiti tra i cittadini degli stati della Ex-Jugoslavia e i Portoghesi.

A partire dal 2002, in coincidenza con l'entrata in vigore degli accordi sulla libera circolazione con la UE, si è assistito a un'inversione di tendenza nella struttura dei permessi: la percentuale di stranieri in possesso di un permesso C (i domiciliati, gli stranieri con lo statuto più stabile) ha iniziato a diminuire, e dall'81,3% della fine del 2001 è arrivata a fine 2007 al 73,9% (un fenomeno analogo - ma più

marcato - si era verificato nel quinquennio di forti immigrazioni 1991-1995).

I fattori del cambiamento: sono le migrazioni il motore demografico del cantone

I 3.729 abitanti che a fine 2007 il Ticino si ritrova in più rispetto all'anno precedente, sono il risultato di 2.813 nascite, 2.762 decessi, 8.964 arrivi da fuori cantone (estero e resto della Svizzera) e 5.165 partenze per fuori cantone³. Il saldo naturale è stato pertanto nel 2007 di 51 unità, con gli svizzeri che hanno chiuso con un bilancio di -97 e gli stranieri con uno di 148. Il saldo migratorio (3.799 persone) è dunque la vera origine della crescita cantonale.

Alcuni aspetti delle migrazioni 2007 vanno sottolineati: avendo avuto gli svizzeri più partenze che arrivi dall'estero (per un saldo negativo di 28), il saldo internazionale è tutto straniero (3.478 persone); il saldo con il resto della Svizzera copre un quinto del saldo complessivo; gli stranieri sono maggioritari persino nelle migrazioni nette da oltre San Gottardo (242 contro 107 svizzeri).

Prendendo in considerazione il periodo 1991-2006, possiamo constatare come il saldo naturale abbia ormai perso qualsiasi ruolo nella demografia del Ticino: se nel corso degli anni '90 il suo apporto era ancora di due o tre centinaia di unità, i primi anni del 2000 vedono il saldo oscillare attorno allo zero. Fosse quindi solo per i suoi equilibri naturali, quella ticinese sarebbe da alcuni anni una popolazione stazionaria. Se cresce, è perché continua a esercitare una certa attrazione verso altri Paesi e verso il resto della Svizzera.

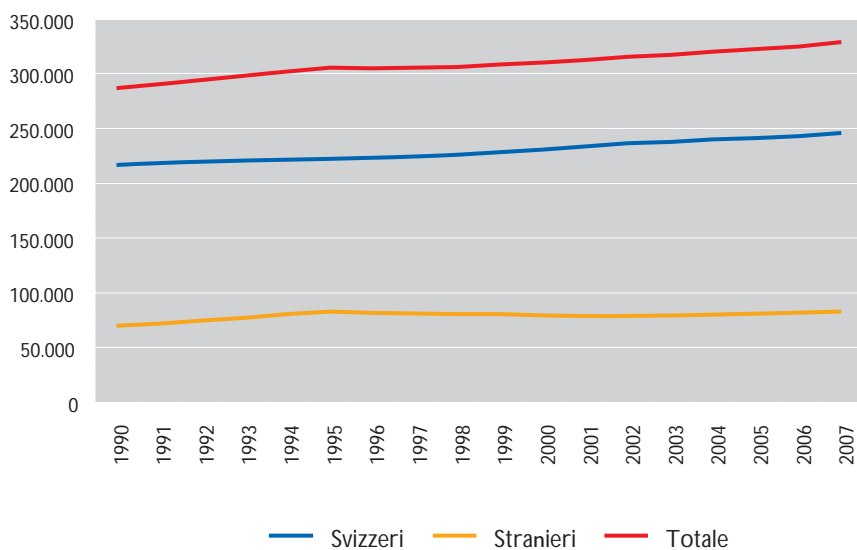
Nel 2007, 2.559 stranieri sono diventati svizzeri, e per la prima volta i più numerosi non sono stati gli italiani (844 neosvizzeri), ma i cittadini delle 6 entità nate dalla dissoluzione della Jugoslavia: in 1.014 hanno acquisito la nazionalità elvetica. ■

Tab.01: Popolazione residente permanente al 31.12, in Ticino, dal 1990

	Valori assoluti	Variazione	
		Ass.	%
1990	286.642		
1991	290.000	3.358	1,2
1992	294.108	4.108	1,4
1993	297.955	3.847	1,3
1994	302.131	4.176	1,4
1995	305.199	3.068	1,0
1996	304.830	-369	-0,1
1997	305.588	758	0,2
1998	306.179	591	0,2
1999	308.498	2.319	0,8
2000	310.215	1.717	0,6
2001	312.528	2.313	0,7
2002	315.256	2.728	0,9
2003	317.315	2.059	0,7
2004	319.931	2.616	0,8
2005	322.276	2.345	0,7
2006	324.851	2.575	0,8
2007	328.580	3.729	1,1

Fonte: Statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

Graf.A Popolazione residente permanente secondo la nazionalità al 31.12, in Ticino dal 1990



Fonte: Statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

Tab.02: Popolazione residente permanente al 31.12, per regione, in Ticino, dal 1990

	Tre Valli.	Locarnese e Vallemaggia	Bellinzonese	Luganese	Mendrisiotto	Totale
Val. assoluti						
1990	27.095	58.270	40.043	112.825	48.409	286.642
1991	27.232	58.924	40.522	114.641	48.681	290.000
1992	27.644	59.835	41.105	116.486	49.038	294.108
1993	28.005	60.509	41.663	118.337	49.441	297.955
1994	28.445	61.080	42.282	120.548	49.776	302.131
1995	28.690	61.865	42.737	121.863	50.044	305.199
1996	28.510	61.804	42.678	121.852	49.986	304.830
1997	28.459	62.164	42.684	122.159	50.122	305.588
1998	28.216	62.169	42.708	122.773	50.313	306.179
1999	28.193	62.475	42.776	124.245	50.809	308.498
2000	28.145	62.761	43.066	125.148	51.095	310.215
2001	28.160	63.428	43.464	126.563	50.913	312.528
2002	28.399	63.748	44.076	127.685	51.348	315.256
2003	28.529	64.196	44.316	128.638	51.636	317.315
2004	28.879	64.600	44.668	129.793	51.991	319.931
2005	29.089	64.978	44.962	130.965	52.282	322.276
2006	29.172	65.480	45.326	132.209	52.664	324.851
2007	29.137	66.190	45.871	134.356	53.026	328.580
Val. %						
1990	9,5	20,3	14,0	39,4	16,9	100,0
1991	9,4	20,3	14,0	39,5	16,8	100,0
1992	9,4	20,3	14,0	39,6	16,7	100,0
1993	9,4	20,3	14,0	39,7	16,6	100,0
1994	9,4	20,2	14,0	39,9	16,5	100,0
1995	9,4	20,3	14,0	39,9	16,4	100,0
1996	9,4	20,3	14,0	40,0	16,4	100,0
1997	9,3	20,3	14,0	40,0	16,4	100,0
1998	9,2	20,3	13,9	40,1	16,4	100,0
1999	9,1	20,3	13,9	40,3	16,5	100,0
2000	9,1	20,2	13,9	40,3	16,5	100,0
2001	9,0	20,3	13,9	40,5	16,3	100,0
2002	9,0	20,2	14,0	40,5	16,3	100,0
2003	9,0	20,2	14,0	40,5	16,3	100,0
2004	9,0	20,2	14,0	40,6	16,3	100,0
2005	9,0	20,2	14,0	40,6	16,2	100,0
2006	9,0	20,2	14,0	40,7	16,2	100,0
2007	8,9	20,1	14,0	40,9	16,1	100,0

Fonte: Statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

Tab.03: Saldi della popolazione residente permanente, in Ticino, dal 1991

	Saldo naturale	Saldi migratori			Divergenze stat.	Saldo demografico
		inter-nazionale ¹	inter-cantonale	totale		
1991	263	2.350	745	3.095	-	3.358
1992	281	3.299	528	3.827	-	4.108
1993	295	3.144	408	3.552	-	3.847
1994	431	3.470	275	3.745	-	4.176
1995	366	1.660	423	2.083	619	3.068
1996	348	-1.123	223	-900	183	-369
1997	247	-243	535	292	219	758
1998	269	-180	319	139	183	591
1999	237	1.157	698	1.855	227	2.319
2000	245	693	597	1.290	182	1.717
2001	-54	992	559	1.551	197	1.694
2002	116	2.190	449	2.639	-27	2.728
2003	-189	1.708	604	2.312	-64	2.059
2004	45	1.988	639	2.627	-56	2.616
2005	-7	1.847	604	2.451	-99	2.345
2006	27	2.144	550	2.694	-146	2.575
2007	51	3.450	349	3.799	-121	3.729

¹ Compresa le trasformazioni da permessi non-permanenti in permessi permanenti.

Fonte: Statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ustat

Note

¹ Il dato prende in considerazione le persone che hanno il loro domicilio civile in un comune ticinese, siano esse svizzere o straniere in possesso di un permesso C (domiciliati) o B (dimoranti), o diplomatici e funzionari internazionali. Gli abitanti permanenti che invece vivono effettivamente in Ticino (vi hanno il loro domicilio economico) erano 1.853 in meno.

² I dati in nostro possesso non ci permettono ancora di presentare separatamente gli effettivi delle due nazionalità.

³ Per far tornare i conti all'unità, bisogna aggiungere un saldo di correzioni statistiche (positive e negative) di -146 unità.

Informazioni

Piergiorgio Zanetti, Unità di demografia, Ustat
 Tel: +41 (0)91 814 64 13
piergiorgio.zanetti@ti.ch